

COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

ART.1 - FINALITA'

1. L'Amministrazione comunale riconosce il valore educativo del pasto consumato insieme a scuola, nonché il dovere di garantire una buona educazione alimentare, intesa non solo come educazione al gusto, con approccio a cibi sani e diversificati, ma anche come percorso di scoperta e conoscenza tale da favorire un consumo attento e consapevole unitamente al piacere della convivialità.

2. Al fine di operare per una concreta attuazione delle finalità soprarichiamate, la Commissione Mensa costituisce un elemento fondamentale per assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, come strumento di collegamento fra l'utenza, il Comune e l'Ente erogatore del servizio, con il compito di acquisire sia i suggerimenti che i reclami provenienti dall'utenza finalizzato al miglioramento della qualità del servizio.

ART.2 – COMPOSIZIONE

1. La Commissione Mensa è composta da:
 - Sindaco pro-tempore
 - n. 1 Consigliere di maggioranza
 - n. 1 Consigliere di minoranza
 - n. 1 Docente per ogni ordine di scuola (Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado)
 - n. 1 Rappresentante dei genitori per ogni ordine di scuola(Infanzia/Primaria/Secondaria)
 - n. 1 Rappresentante dell'ente erogatore del servizio di refezione.

ART.3 - MODALITA' DI COSTITUZIONE E DURATA

1. La Commissione viene nominata con decreto del Sindaco.
2. La Commissione resta in carica due anni. In caso di dimissioni di un singolo componente viene disposta l'immediata sostituzione con altro componente. Alla scadenza la commissione in carica, per garantire la continuità fino a nomina dei nuovi componenti, espletterà le sue funzioni.
3. La Commissione viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno. Per essere valida devono essere presenti almeno la metà dei componenti.
4. La convocazione della Commissione, sottoscritta dal Sindaco, viene effettuata su iniziativa dell'amministrazione comunale o in base a richiesta motivata della maggioranza dei membri della commissione.

ART.4 - FUNZIONI E COMPETENZE

1. La Commissione facilita la comunicazione fra istituzioni e utenti al fine di garantire la trasparenza del servizio di refezione.
2. Fornisce suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio, con i limiti imposti dalla normativa, dal contratto d'appalto e dal presente regolamento.
3. Monitora la qualità del pasto e la qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione.
4. Partecipa a visite nelle strutture di refezione in numero non superiore a tre persone, una deve essere un amministratore, ed effettuano l'assaggio dei cibi. Le visite, che devono essere realizzate nel rispetto di quanto richiesto dalle norme igienico-sanitarie, non necessitano dell'attestato di alimentarista, in quanto la loro attività deve essere limitata alla semplice osservazione e assaggio, evitando qualsiasi manipolazione dei contenitori e degli alimenti.
5. il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere oggettivo e non secondo i gusti personali.
6. E' compito dei verificatori controllare la pulizia dei refettori, dei tavoli, delle stoviglie, la gradibilità dei pasti considerando quanti bambini hanno consumato il pasto e quanti l'hanno rifiutato e l'entità degli scarti.
7. Rilevare eventuali anomalie sottodosaggio delle porzioni, tardiva consegna dei pasti, mancato rispetto delle diete speciali.

ART.5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE VISITE

1. Le visite dei membri della commissioni presso i locali adibiti a refezione potranno avvenire, senza preavviso, al massimo tre volte l'anno, durante l'orario di consumo dei pasti, e consumare campioni del pasto con modalità da concordare.
2. Durante le visite, finalizzate alla trasparenza ed alla conoscenza dell'organizzazione del servizio offerto, i componenti della Commissione devono obbligatoriamente attenersi al rispetto delle norme igienico sanitarie e delle seguenti disposizioni di comportamento:
 - non devono rivolgere alcuna osservazione al personale addetto al servizio;
 - non devono toccare alimenti, ne stoviglie se non quelli messi a loro disposizione per l'assaggio dei cibi.
3. I controlli non devono interferire con l'operato del personale della ditta che gestisce il servizio mensa .
4. Le rilevazioni e i suggerimenti della Commissione dovranno essere riportati per iscritto utilizzando i moduli appositamente predisposti.

ART.6 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.